



**Comune di Lecco**

**PATTO DI COLLABORAZIONE**

**TRA IL COMUNE DI LECCO E IL SIG. MARANDO BRUNO PER LA MANUTENZIONE DI UN TRATTO DEL SENTIERO DEL QUARIN.**

\*\*\*\*\*

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

**Premesso che:**

1. l'art. 118 comma 4 Cost., nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.
2. il Comune di Lecco, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione di C.C. n. 21 del 09.05.2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.
3. tale disciplina consente anche l'accesso a tale Regolamento da parte di tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche precarie, di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, aventi sede nella provincia di Lecco.
4. il Sig. Marando Bruno, nato a Bovalino Marina (Rc) il 02.12.1946, residente a Lecco (Lc) in via Pierluigi da Palestrina n. 4, c.a.p. 23900, c.f. MRNBRN46T02B098L, in data 14.04.2025 ha presentato istanza al Comune di Lecco (prot. n. 41915/2025) per richiedere la sottoscrizione di un Patto di Collaborazione, ai sensi del Regolamento sopra citato, per poter eseguire personalmente, o avvalendosi eventualmente di propri collaboratori, e senza oneri per il Comune di Lecco, un'attività di manutenzione di un tratto del sentiero pedonale del Quarin, che collega via S. Antonio con la località Neguggio.
5. tale manifestazione di interesse è stata pubblicata sul sito istituzionale dal giorno 14.04.2025 al giorno 29.04.2025 e nessuna proposta alternativa, osservazione e opposizione è pervenuta da parte di terzi.
6. Gli interventi specifici proposti dal Sig. Marando Bruno sono descritti in dettaglio all' Art. 3 di seguito riportato.
7. il Comune di Lecco ha verificato la fattibilità, la convenienza e l'opportunità di collaborazione, come da proposta di intervento pervenuta.
8. la Giunta Comunale ha deliberato favorevolmente per la realizzazione dell'intervento con proprio provvedimento n. 148 del 19.06.2025.

tutto ciò premesso ed esposto,

tra

il Comune di Lecco, di seguito denominato "Comune", con sede in Lecco, Piazza A. Diaz n. 1, Cod. fiscale e partita i.v.a n. 00623530136, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente dell'Area 6 - Territorio e Sviluppo, Ing. Arch. Alessandro Crippa, nato a Monza (Mi), il 24.05.1971, residente a Galbiate in via S. Alessandro 50, c.f. CRPLSN71E24F704A.

e

Il Sig. Marando Bruno, nato a Bovalino Marina il 02.12.1946, residente a Lecco (Lc) in via Pierluigi da Palestrina n.4, c.a.p. 23900, c.f. MRNBRN46T02B098L, di seguito nominato "Cittadino Attivo".

si conviene quanto di seguito riportato:

#### **Art. 1 - Premessa**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Patto di Collaborazione.

#### **Art. 2 - Obiettivi e azioni di cura condivisa**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Cittadino Attivo.

Il Cittadino Attivo si impegna a realizzare tutta quella serie di interventi atti, come meglio indicato all'art. 3, alla manutenzione di un tratto del sentiero pedonale del Quarin, che collega via S. Antonio con la località Neguggio, dal medesimo individuato nella proposta di collaborazione citata al punto 4 in premessa.

#### **Art. 3 - Modalità di realizzazione degli interventi**

Si prevede quanto segue, oltre a quanto illustrato nella documentazione allegata al presente Patto di collaborazione, quale parte integrante:

- manutenzione di un tratto del sentiero pedonale del Quarin, che collega via S. Antonio con la località Neguggio;
- limitare gli interventi alla semplice manutenzione, senza modificare in alcun modo la larghezza e la pendenza attuale del sentiero e senza toccare gli argini.

Si precisa, inoltre, che le previsioni future del PGT esulano dal presente patto di collaborazione.

A seguito della verifica positiva, da parte dei competenti uffici comunali, del raggiungimento degli obiettivi che l'iniziativa si prefigge la medesima potrà essere ampliata ad altri interventi che potranno essere individuati e proposti sia dal Cittadino Attivo che dai competenti uffici comunali.

L'iniziativa potrà essere estesa modificando, ampliando o sostituendo gli interventi al momento assegnati con altri di analoghe caratteristiche, senza necessità di nuova Delibera di Giunta, sulla base della valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi da parte dei competenti uffici comunali, con provvedimento del Dirigente dell'Area 6 - Territorio e sviluppo.

L'iniziativa dovrà svolgersi nel rispetto del decoro urbano.

Tutti i costi dei lavori sopra descritti saranno a totale carico del cittadino attivo.

#### **Art. 4 - Ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento**

Il Cittadino Attivo si impegna a:

- a) a svolgere o a fare svolgere con continuità, ai soggetti da esso eventualmente incaricati, le attività specificate all' art 3.
- b) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività che possano incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione.
- c) avere la dovuta cura e diligenza nell'espletamento delle attività previste, onde evitare danni a cose o persone e a adottare tutte le precauzioni necessarie ad evitare tali danni, impegnandosi a restituire al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione le aree oggetto di intervento ripristinate nella loro funzionalità al Comune di Lecco.

- d) utilizzare, e fare utilizzare ai propri incaricati nello svolgimento dell'iniziativa, i dispositivi di protezione individuale per tutti coloro che parteciperanno all'esecuzione degli interventi previsti.
- e) sviluppare autonomia nel reperimento delle risorse di autofinanziamento e nella gestione interna delle stesse al fine di garantire la sostenibilità delle attività promosse e la copertura dei costi per l'adempimento al presente atto.
- f) utilizzare qualsivoglia forma di comunicazione per l'informazione sulle attività dei Cittadini Attivi relativamente all'oggetto dell'intervento.

**Il Comune si impegna a:**

- g) fornire al Cittadino Attivo tutte le informazioni utili per l'iter procedurale ed esecutivo delle attività di cui al presente Patto, anche mediante il coinvolgimento di altre Aree ed eventuali Servizi esterni all'Amministrazione Comunale.
- h) promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Cittadino Attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto, dopo la sottoscrizione del presente atto.

**Art. 5 – Durata del Patto di Collaborazione**

Il presente Patto di Collaborazione avrà durata di anni 1, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla osti, le parti potranno concordare il rinnovo del Patto di Collaborazione per ulteriori anni 1, ai medesimi patti e condizioni, senza necessità di una Delibera di Giunta, con provvedimento del Dirigente dell'Area 6 - Territorio e Sviluppo.

L'inosservanza delle clausole del presente Patto di Collaborazione o del Regolamento da cui deriva, può causare la risoluzione anticipata dello stesso.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto, fatta salva la possibilità di risoluzione unilaterale in capo al Comune senza preavviso, per motivate ragioni di interesse pubblico.

**Art. 6 – Responsabilità e assicurazione**

Il Cittadino Attivo assume, ai sensi dell'art. 2051 del Codice civile, la qualità di custode, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi pretesa per eventuali danni cagionati, per dolo e per colpa a persone o cose nell'esercizio delle proprie attività.

Il Cittadino Attivo si impegna a stipulare opportuna polizza assicurativa per la responsabilità civile contro terzi e in generale a totale copertura di eventuali danni arrecati al Comune. Tale polizza dovrà prevedere una scadenza che garantisca la copertura assicurativa per tutta la durata della collaborazione, e il Cittadino attivo si impegna a disporre le eventuali proroghe della durata della copertura assicurativa, in caso di rinnovo del Patto di collaborazione ai sensi e con le modalità previste dal precedente art. 5.

È fatto obbligo al Cittadino Attivo di verificare che i soggetti coinvolti nell'esecuzione degli interventi, dispongano di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie secondo quanto previsto dai contratti di lavoro di categoria e dalle specifiche normative di settore.

Resta inteso che la mancata o difforme realizzazione degli interventi concordati da parte del Cittadino Attivo o da parte di terzi da questi incaricati, legittimerà il Comune a richiedere il risarcimento del danno arrecato.

**Art. 7 – Baratto amministrativo**

Il Cittadino Attivo rinuncia sin da ora a esenzioni o riduzioni di specifici tributi dovuti al *Comune*, come previsto dall'art. 6 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

**Art. 8 – Rendiconto delle attività di collaborazione**

Alla scadenza del Patto di Collaborazione dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto tra le parti per la verifica del rispetto di tutte le condizioni pattuite e, a seguito di positivo riscontro, verrà redatta dal Comune dichiarazione di conformità degli interventi realizzati.

Lecco, li

3/07/2025

Il Cittadino Attivo  
Sig. Marando Bruno

Mario Bruno

Il Comune  
Ing. Arch. Alessandro Crippa

Alessandro Crippa

Allegato:

Relazione del tecnico comunale.

documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Lecco  
Piazza Diaz, 1  
23900 Lecco LC  
C.F. e P. IVA 00623530136  
Centralino +39 0341 481111  
www.comune.lecco.it  
PEC comune@pec.comunedilecco.it

Ing. Marta Liberali  
P.O. ufficio Patrimonio, Manutenzione, verde  
e decoro urbano, sicurezza sui posti di lavoro  
  
Area 6 – Sviluppo e Territorio  
Tel. +39 0341 481445  
[marta.liberali@comune.lecco.it](mailto:marta.liberali@comune.lecco.it)

## RELAZIONE TECNICA – MANUTENZIONE DI UN TRATTO DEL SENTIERO DEL QUARIN

Con riferimento alla nota trasmessa dal sig. Bruno Marando, residente in via Pierluigi da Palestrina n. 4 - Lecco e proprietario di un'abitazione sita in strada del Quarin - Lecco, C.F. MRNBRN46T02B098L, con prot. n. 41915 in data 14.04.2025, con la quale è stata presentata una proposta di collaborazione avente ad oggetto: "Messa in sicurezza e prima riqualificazione di un tratto del tornante ottenuto in permuta da Unicalce che collega via S. Antonio con la Strada comunale del Quarin".

Esaminata la documentazione messa a disposizione con la nota di cui sopra.

Premesso che:

- in data 12/01/2021 è stato stipulato apposito atto tra Unicalce spa ed il Comune di Lecco, con il quale il Comune di Lecco ha accettato la proposta di permuta di aree destinate a sentiero pedonale e sistemazione sentiero del Quarin da parte di Unicalce spa, con la finalità di allineare la situazione catastale con lo stato di fatto e per garantire altresì una continuità sul sentiero che ne favorisca l'accessibilità pedonale pubblica;
- l'acquisizione è avvenuta a seguito dell'esecuzione di lavori manutenzione straordinaria del Sentiero "Quarin", terminati in data 04/03/2020, commissionati da Unicalce spa;
- in data 12/06/2025 si è provveduto ad effettuare un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi ed è stato rilevato come il tratto oggetto di richiesta di proposta di collaborazione sia un sentiero pedonale, di larghezza inferiore a 2,50 metri.

Dato atto che la proposta prevede la messa in piano dei terreni dissestati, con la rimozione di sassi, arbusti e argini per una larghezza pari a 2,50 metri, mettendo in sicurezza un percorso del tornante lungo circa 200 metri che inizia da via S. Antonio verso la Strada del Quarin.

Considerato che l'obiettivo del progetto è la riqualificazione di un collegamento tra Maggianico e Neguggio.

Stante quanto sopra esposto, con la presente si esprime **parere di competenza favorevole, con la seguente prescrizione**: limitare gli interventi alla semplice manutenzione, senza modificare in alcun modo la larghezza e la pendenza attuale del sentiero e senza toccare gli argini.

Si precisa, inoltre, che le previsioni future del PGT esulano dal presente patto di collaborazione.

Si allegano foto dello stato dei luoghi al 12/06/2025.

Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti.

La Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, manutenzione,  
verde e decoro urbano, sicurezza sui posti di lavoro

**Ing. Marta Liberali**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Città di Lecco





Città di Lecco





Città di Lecco







Città di Lecco





Città di Lecco





Città di Lecco





Città di Lecco



La presente copia è conforme al documento informatico originale avente Prot. N.0072769/2025  
La presente copia è composta da n. 14 fogli  
Lecco, 05/09/2025